

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO
(Prov. Modena)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37, lettera a) dell'articolo 1, prevede per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Pur non essendo ancora approvate le determinazioni del legislatore in ordine alla mancata proroga del blocco degli aumenti dei tributi locali per il 2019, si intende non procedere ad aumentare le aliquote ora vigenti.

1.1 Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2017	1.624.761,09		
Gettito previsto nell'anno 2018	1.800.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Aliquote 2019: si intendono confermate le aliquote approvate nel 2018		
Detrazioni e/o Riduzioni	Detrazioni 2019: si intendono confermate le detrazioni approvate nel 2018		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 e confermate dalla legge n. 232/2016, riferiti a:</i> 1.terreni agricoli; 2.riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; 3.riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; 4.determinazione rendita catastale su imbullonati sono stati neutralizzati dai trasferimenti compensativi		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine proroga del blocco per il 2019, si intende non procedere ad aumentare le aliquote ora vigenti.</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2017	4.427,23		
Gettito previsto nell'anno 2018	255,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
Aliquote e/o Tariffe	Aliquote 2019: 0,00 (zero) per tutte le fattispecie imponibili. (art.1 comma 14 L.208/2015)		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Gli effetti, sul gettito, delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015, e confermate dalla legge n. 232/2016, con particolare riguardo per esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso sono stati neutralizzati dai trasferimenti compensativi.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine proroga del blocco per il 2019, si intende non procedere ad aumentare le aliquote ora vigenti.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2017	915.827,57		
Gettito previsto nell'anno 2018	285,10		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	0,00	0,00	0,00

Note	A partire dal 01/01/2018 la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata sostituita dalla cosiddetta "Tariffa Puntuale a Corrispettivo".
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	La copertura del costo del servizio è pari al 100%. Il PEF è approvato da Atersir.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nell'anno 2017	489.962,38 <i>Criterio utilizzato: accertamento per cassa</i>		
Gettito previsto nell'anno 2018	550.000,00 <i>Criterio utilizzato: accertamento per cassa</i>		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Aliquota unica 0,6 per cento. Esenzione per redditi fino a 10.000,00 euro. Se reddito complessivo supera la soglia di euro 10.000,00 l'imposta è dovuta sul reddito totale.		
Detrazioni e/o Riduzioni	Detrazioni : nessuna		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine proroga del blocco per il 2019, si intende non procedere ad aumentare le aliquote ora vigenti.</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2017	16.448,96		
Gettito previsto nell'anno 2018	15.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Tariffe: vedi delibera di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2008 e delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2018		
Detrazioni e/o Riduzioni	Riduzioni: vedi delibera di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2008 e regolamento comunale e delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2018.		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine proroga del blocco per il 2019, si intende non procedere ad aumentare le aliquote ora vigenti.</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2017	30.656,96		
Gettito previsto nell'anno 2018	36.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Tariffe: vedi delibera di Giunta Comunale n. 18 del 07/02/2008		
Detrazioni e/o Riduzioni	Riduzioni: sono quelle stabilite dal D.Lgs. 507/93, Art. 16		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle	<i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine</i>		

tariffe	<i>proroga del blocco per il 2019, si intende non procedere ad aumentare le aliquote ora vigenti.</i>
----------------	---

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2017	2.610,63		
Gettito previsto nell'anno 2018	4.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Tariffe: vedi delibera di Giunta Comunale n. 18 del 07/02/2008		
Detrazioni e/o Riduzioni	Riduzioni: sono quelle stabilite dal D.Lgs. 507/93, Art. 20		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine proroga del blocco per il 2019, si intende non procedere ad aumentare le aliquote ora vigenti.</i>		

Proventi recupero evasione tributaria

Il comune ha intrapreso già dal 2010 un'attività volta a equilibrare la pressione fiscale anche attraverso il controllo e il recupero dell'evasione tributaria. Le previsioni inserite in bilancio seguono il trend storico, e si riassumono come segue:

	2019	2020	2021
ICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMU	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00
TARES	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	30.000,00	25.000,00	25.000,00

Fondo di solidarietà comunale

La disciplina del Fondo di Solidarietà comunale è stata modificata integralmente dalla Legge di Bilancio 2017. I commi 446 e segg. della L. n. 232/2016 prevedono una revisione generale dei criteri di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale e di attuazione della perequazione delle risorse avviata dal 2015. Tale revisione comporta l'attribuzione a cura del Ministero dell'Interno delle spettanze del Fondo a ciascun ente anche per il 2019; inoltre il DDL per la legge di bilancio 2019 sembra tener conto di una maggiore gradualità nella perequazione della contribuzione dei Comuni al fondo stesso.

Il calcolo del gettito derivante dal fondo di solidarietà pari ad Euro 1.000.000,00 per l'intero triennio tiene conto dei dati ad oggi in via di definizione sul sito del portale del federalismo fiscale.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previsti in € 50.000 per il triennio; valore è stato rivisto prudenzialmente leggermente al ribasso per adeguarlo all'andamento tendenziale dell'ultimo triennio. Il provento sarà destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 del codice della strada, come da delibera di Giunta in fase di approvazione.

Oneri di urbanizzazione

In base all'art. 1 comma 460 della legge di Bilancio n. 232/2016 è stato introdotto un nuovo regime di utilizzo degli oneri di urbanizzazione, superando la precedente disciplina introdotta dall'art. 1 comma 737 della legge di Bilancio n. 208/2015, e in particolare:

'A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.'

per tanto la destinazione degli oneri di urbanizzazione è la seguente:

Oneri di Urbanizzazione				
Entrata	Capitolo	2019	2020	2021
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE (U2)	03250001	20.000	20.000	20.000
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE (U1-COSTR-DS-MON)	03250002	80.000	80.000	80.000
Totale		100.000	100.000	100.000
Spesa	Capitolo	2019	2020	2021
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI -	10317002	100.000	100.000	100.000
Totale		100.000	100.000	100.000

Altre entrate di particolare rilevanza

Si sottolineano di particolare rilevanza le seguenti poste di entrate del bilancio di previsione 2019-2021:

- Vendita di una quota di azioni Hera: non sono previste cessioni azionarie nel 2019-2021
- Alienazione Ex-macello: prevista nell'anno 2019 con rogito in gennaio 2019, come indicato nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali inserito nel Dup 2019-2021
- Oneri urbanizzazione: si registra una tendenza altalenante nella richiesta di permessi di costruire, per tanto in via prudenziale si è considerato la media del biennio precedente;
- Proventi da cave: nel territorio comunale insistono terreni destinati all'escavazione, regolate da apposite concessioni, che rendono questa posta di bilancio regolare;
- Sono state stanziare risorse per il rimborso delle spese per le due tornate di consultazioni elettorali e di conseguenza previste le relative spese;
- Non sembra essere riproposto per l'anno 2019 il contributo per criticità gettito Imu e Tasi, di cui all'articolo 1, comma 870 della Legge 205/17.
- Contributo per contrasto all'evasione fiscale: Con provvedimento del Ministero dell'Interno del 06/09/2018, è stata disposta l'erogazione del contributo anno 2018, spettante ai comuni per la partecipazione dei medesimi all'attività di accertamento fiscale e contributiva per l'anno 2017, pari ad euro 2.126,02; tale posta non ha carattere di ripetitività.

1.2 Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle spese presunte per le due tornate elettorali previste nel 2019;

- delle risorse necessarie per il finanziamento della proroga dell'elemento perequativo per tutti i lavoratori che attualmente ne beneficiano, introdotto dall'art. 66 del CCNL funzioni locali del 21/5/2018, in coerenza con la previsione del Ddl di Bilancio 2019 sino alla sottoscrizione del nuovo contratto 2019-2021, per l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale applicata agli stipendi tabellari da riassorbire al momento dell'eventuale sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e per dare copertura economica agli oneri per il rinnovo contrattuale del prossimo triennio;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 27/09/2018 e successive variazioni, alla quale si rimanda.

Non sono state stanziare risorse aggiuntive per l'aumento delle aliquote IVA in quanto il DDL per la legge di bilancio 2019 sembra neutralizzare tale aumento.

Si evidenzia che l'applicazione del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica.

Allentamento vincoli di spesa per Enti "Virtuosi"

L'articolo 21-bis del DL 50/2017 (Semplificazioni) recita:

1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6. commi 7,8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008. n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Per tanto considerando che questo ente si appresta ad approvare il Bilancio di Previsione 2019-2021 entro il 31/12/2018 la situazione di assoggettamento ai limiti di cui sopra è la seguente:

Voce di spesa	Limite %	Anno	Esclusione se bilancio approvato entro il 31/12
Studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti	20%	2009	SI
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	20%	2009	SI
Sponsorizzazioni		Votate	SI
Missioni	50%	2009	NO
Attività esclusiva di formazione	50%	2009	SI
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi	30%	2011	NO
Acquisto di beni e servizi informatici	50%	Media 2013-2015	NO
Stampa di relazioni e pubblicazioni	50%	2009	SI
Canoni per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali	Invarianza (no adeguamento ISTAT)		NO

Restano i seguenti vincoli:

Articolo 6 comma 14 del D.L. 78/2010 – Automezzi

AUTOMEZZO	TARGA	ANNO	KM	ASSEGNAZIONE	DESTINAZIONE	RISPETTO DEI LIMITI
PIAGGIO PORTER S 85 LP	AR 538 SV	1997	112.712	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Servizio di nettezza urbana	Non soggetto a limite in quanto autocarro adibito alla manutenzione e gestione del patrimonio
FIAT QUBO Natural Power	FH 202 RS	2017	9840	Settore Servizi alla Persona	Uso esclusivo a garantire livelli essenziali di assistenza	Non soggetto a limite in quanto ad uso esclusivo dei servizi sociali
AUTOGRU' IVECO 79 14	MO 835513	1990	64.504	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Manutenzione patrimonio	Non soggetto a limite in quanto autocarro adibito alla manutenzione e gestione del patrimonio
FIAT SCUDO PANORAMA	YA 292 AA	2012	148.110	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Non soggetto a limite in quanto ad uso esclusivo del servizio di polizia municipale
GRECAV PORTER 2.2 MAXXI (Piaggio)	CD 672 CW	2003	80.608	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Manutenzione Patrimonio	Non soggetto a limite in quanto autocarro adibito alla manutenzione e gestione del patrimonio
FIAT PUNTO 55 VAN N1	BF 997 PB	1999	66.861	Settore Tecnico LL.PP. servizio manutenzione	Manutenzione Patrimonio	Non soggetto a limite in quanto autocarro adibito alla manutenzione e gestione del patrimonio
FIAT PUNTO ELX	CE 872 TD	2003	79.306	Settore Polizia Municipale	In uso a Polizia Municipale ed assistenti civici per missioni	Non soggetto a limite in quanto ad uso esclusivo del servizio di polizia municipale
FIAT PANDA 1.2 Climbing Natural Power	DZ 313 TG	2009	49.138	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Uso esclusivo a garantire livelli di ordine e sicurezza pubblica - protezione civile	Soggetta al limite, si dettagliano le seguenti spese (totale € 1.834,80): Per bollo euro 115,39 sul capitolo 00859000 Per assicurazione euro 219,41 sul capitolo 00859000 Per carburante euro 500,00 sul capitolo 00722000 Per manutenzioni euro 1000 sul capitolo 00761000
FIAT PUNTO EVO 1.4 Dynamic GPL	DZ 312 TG	2009	27.158	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Non soggetto a limite in quanto ad uso esclusivo del servizio di polizia municipale
YAMAHA TXT	CW 14107	2006	16.011	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Non soggetto a limite in quanto ad uso esclusivo del servizio di polizia municipale
YAMAHA TXT	CY 33149	2006	20.550	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Non soggetto a limite in quanto ad uso esclusivo del servizio di polizia municipale
PIAGGIO BRAVO	36 1 L3	1979	/	Non utilizzato		Ciclomotore attualmente non utilizzato e in stoccaggio presso il deposito comunale

Articolo 6 comma 12 del D.L. 78/2010 – Missioni

Capitolo	Codice	Voce Bilancio	2018	2019	2020	2021
00200004	01021.01.00200004	SPESE PER IL PERSONALE DELLA SEGRETERIA GENERALE : INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	500,00	500,00	500,00	500,00
00500004	01031.01.00500004	SPESE PER IL PERSONALE GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.: INDENNITA' DI MISSIONE E RIMB. SPESE	400,00	400,00	400,00	400,00
00600004	01041.01.00600004	SPESE PERS. GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERV.FISCALI:INDENNITA' DI MISSIONE E RIMB.SPESE	180,00	50,00	50,00	50,00

00800004	01061.01.00800004	SPESE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO : INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	100,00	100,00	100,00	100,00
00900004	01081.01.00900004	SPESE PERS. ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE: INDENNITA' DI MISSIONE E RIMB. SPESE	150,00	150,00	150,00	150,00
03000004	03011.01.03000004	SPESE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE : INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	150,00	150,00	150,00	150,00
05000004	05021.01.05000004	SPESE PER IL PERSONALE DELLA BIBLIOTECA : INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	150,00	150,00	150,00	150,00
05100004	05021.01.05100004	SPESE PERSONALE ATTIVITA' CULTURALI : INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	200,00	150,00	150,00	150,00
05300004	06011.01.05300004	SPESE PERSONALE- SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO: INDENNITA' DI MISSIONE E RIMB. SPESE	100,00	50,00	50,00	50,00
05400004	08021.01.05400004	SPESE PERSONALE - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI : INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE	50,00	50,00	50,00	50,00
05600004	08011.01.05600004	SPESE PERSONALE SETT. URBANISTICA /GESTIONE DEL TERRITORIO: INDENNITA' MISSIONE-RIMB.SPESE	300,00	300,00	300,00	300,00
06100004	12011.01.06100004	SPESE PERSONALE ASILI NIDO E SERVIZI PER INFANZIA : INDENNITA' DI MISSIONE E RIMB. SPESE	250,00	250,00	250,00	250,00
		Totale	2.530,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
			Impegnato consuntivo 2009	Limite massimo 2019	Limite massimo 2020	Limite massimo 2021
		Missioni: nel limite del 50% dell'importo impegnato a rendiconto dell'esercizio 2009	5.100,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
	2019	2020	2021
PREVISIONE	85%	95%	100%
RENDICONTO	100%	100%	100%

Da sottolineare che con la legge di Bilancio 2018 è stato previsto un alleggerimento della graduazione di applicazione della percentuale al Bilancio di previsione come sopra indicato, di cui l'ente ha ritenuto opportuno avvalersi. Si ricorda inoltre che, in forza dell'art. 31, comma 3, della legge n. 183/2011, modificato dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 490), **dal 2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno**, ora saldo di finanza pubblica.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- ✓ Titolo 1 - Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati (comprensivo del recupero evasione e al netto del Fondo di Solidarietà Comunale)
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 300: Interessi attivi (accertate sulla base di idonea documentazione, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale (accertate sulla base di idonea documentazione, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti (accertate sulla base di idonea documentazione e riferite per lo più a rimborsi, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 4 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti (che comprende una quota di contributi da altre amministrazioni pubbliche e una quota di contributi da privati regolata da apposite convenzioni, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 4 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (accertate al momento, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 4 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale (per lo più legate a permessi di costruire, in cui quota è accertata al momento in cui avviene il rilascio del permesso, per tanto la percentuale di riscossione è massima)

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice, considerato il totale accertato e incassato. Relativamente agli esercizi per i quali il principio contabile prevede l'opzione di considerare gli incassi in c/competenza, gli enti possono considerare anche gli incassi in conto residui intervenuti nell'esercizio successivo, a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente, slittando indietro di un anno il quinquennio temporale di riferimento, facoltà di cui questo ente si è avvalsa, anche alla luce della Faq di Arconet n. 25, di seguito riportata:

“DOMANDA: Con riferimento all'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, un ente tenuto al rispetto del d.lgs. n. 118 del 2011 a decorrere dall'esercizio 2015 per calcolare l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2018 come deve determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti considerato che il quinquennio di riferimento risulta composto sia da esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata sia da esercizi soggetti alla disciplina del d.lgs. n. 118?

RISPOSTA: Un ente che rispetta il d.lgs. n. 118 del 2011 dall'esercizio 2015 che, per determinare l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2018, intende utilizzare la facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti nel modo seguente:

per gli anni dal 2012 al 2014: (incassi di competenza es. X + incassi c/residui X) : accertamenti esercizio X

per gli anni 2015 e 2016: (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) : accertamenti esercizio X

per maggior chiarezza:

per l'anno 2012: (incassi di competenza es. 2012 + incassi c/residui 2012): accertamenti esercizio 2012

per l'anno 2015: (incassi di competenza es. 2015 + incassi esercizio 2016 in c/residui 2015): accertamenti esercizio 2015.”

Al fine di meglio chiarire la composizione del FCDE si allegano alle presente le schede di conteggio delle singole poste su cui è stato calcolato il fondo stesso, mentre negli appositi prospetti allegati al bilancio di

previsione finanziario 2019-2021 e redatti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 è riportato l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2019-2021.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), inoltre non prevedendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. Il **Fondo di riserva** stanziato nel triennio è la seguente:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di riserva	17.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese correnti	4.656.628,05	4.618.452,15	4.618.452,15
Percentuale	0,37%	0,43%	0,43%

Accantonamenti per fondi rischi e oneri

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per fondi rischi e oneri**:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità di fine mandato del sindaco	2.640,00	2.640,00	2.640,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	16.900,00	25.800,00	25.800,00
Fondo rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00

1.3 Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione **sono allocate** entrate e spese aventi carattere non ripetitivo, come meglio dettagliato nell'allegato allo schema di bilancio di previsione 2019-2021, al quale si rimanda.

1.4 Stanziamenti di Cassa

Per il primo esercizio è stato stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 20.000,00, di poco superiore allo 0,37% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il saldo di cassa presunto al 01/01/2019 è stato calcolato sulle movimentazioni intervenute alla data del 23/11/2018, data presa a riferimento per la chiusura dei dati di bilancio.

Tutti gli stanziamenti di cassa sono stati inseriti nel limite della somma tra stanziamenti di competenza e stanziamenti a residuo alla data del 23/11/2018, data presa a riferimento per la chiusura dei dati di bilancio. Sarà cura dell'ente procedere all'eventuale adeguamento degli stanziamenti in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 33 del 26/04/2018, ed ammonta ad €. 2.020.588,56. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a € 1.413.184,12, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, al quale si rimanda.

Si riporta lo schema di utilizzo dell'avanzo 2017 applicato nel corso dell'anno 2018 al Bilancio di Previsione:

Descrizione	Avanzo accertato Rendiconto 2017	Avanzo già applicato 2018	Avanzo disponibile
Fondi accantonati	810.616,19	26.154,31	784.461,88

Fondi vincolati	121.280,03	114.624,10	6.655,93
Fondi destinati	31.904,48	31.904,48	0
Fondi liberi	1.056.787,86	667.095,52	389.692,34
TOTALE	2.020.588,56	839.778,41	1.180.810,15

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 **non prevede** l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre spese in conto capitale	330.703,00	233.000,00	233.000,00
TOTALE SPESE TIT. II - III	430.703,00	333.000,00	333.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	430.703,00	333.000,00	333.000,00
di cui			
Tit. 2.04.06	0,00	0,00	0,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	121.700,00	31.000,00	31.000,00
Contributi da altre A.P.	7.003,00	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Oneri cave	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	430.703,00	333.000,00	333.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00

TOTALE	430.703,00	333.000,00	333.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti non ne è previsto l'utilizzo.
Non sono previsti investimenti finanziati da mutui.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Enti pubblici vigilati

ENTI PUBBLICI VIGILATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI SU SITO	SITO INTERNET
AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA ASP "Delia Repetto".	9,67%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.aspdeliarepetto.it

7. Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI SU SITO	SITO INTERNET
AMO S.P.A.	0,08960%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.amo.mo.it
HERA S.P.A.	0,09795%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.gruppohera.it
LEPIDA S.P.A.	0,0015%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.lepida.it
SETA S.P.A.	0,02095%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.setaweb.it

8. Altri enti partecipati

ALTRI ENTI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI SU SITO	SITO INTERNET
CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI CAP	7,96%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.capmodena.it

9. Pareggio di Bilancio

La circolare della RGS n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, dellalegge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

"gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio."

Ne consegue che si allentano i vincoli in materia pareggio di bilancio per l'esercizio 2018, si precisa però che la circolare si riferisce all'avanzo di amministrazione unicamente all'esercizio 2018, nulla dicendo riguardo all'inserimento nel bilancio di previsione 2019/2021. Per tanto, si ritiene, prudenzialmente, di predisporre il Bilancio 2019-2021 a regole invariate, in quanto più restrittive rispetto alla circolare stessa.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019

Descrizione entrata	Rif. al bilancio cap	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo accantonato a FCDE	Totale
Tassa rifiuti	235 240	€ -	8,55%	€ -	85%	€ -	
Tosap	250 251	€ 15.000,00	0,00%	€ -	85%	€ -	
ICP e Pubbliche Affissioni	160 410	€ 59.000,00	34,22%	€ 20.188,42	85%	€ 17.160,15	
Recupero Evasione	221 226 228 236 241	€ 350.000,00	26,96%	€ 94.375,21	85%	€ 80.218,93	
Quota presunti fallimenti extrabilancio						€ 1.664,55	
Totale Tipologia 1010101: Imposte, tasse e proventi assimilati							€ 99.043,63
Servizi cimiteriali	1270	€ 16.000,00	0,00%	€ -	85%	€ -	
Mensa materna	1275	€ 90.000,00	14,30%	€ 12.870,69	85%	€ 10.940,08	
Mensa elementare	1280	€ 150.000,00	12,17%	€ 18.256,82	85%	€ 15.518,30	
Trasporto scolastico	1281	€ 16.000,00	15,93%	€ 2.549,16	85%	€ 2.166,78	
Nido	1290	€ 113.000,00	2,53%	€ 2.853,72	85%	€ 2.425,66	
Prolungamento orario	1300-1	€ 15.000,00	12,58%	€ 1.886,77	85%	€ 1.603,76	
Prescuola	1300-2	€ 4.000,00	25,31%	€ 1.012,33	85%	€ 860,48	
Centro Estivo	1300-3	€ 6.700,00	25,31%	€ 1.695,66	85%	€ 1.441,31	
Fitti attivi	1690-1695	€ 8.590,00	0,00%	€ -	85%	€ -	
Totale Tipologia 3010000: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							€ 34.956,37
Codice della strada	1240-1250	€ 50.000,00	21,62%	€ 10.811,84	85%	€ 9.190,06	
Quota presunta mancata riscossione da Equitalia extrabilancio						€ 1.809,94	
Totale Tipologia 3020000: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							€ 11.000,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019						€ 141.525,51	€ 145.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Rif. al bilancio cap	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 100%)	Importo accantonato a FCDE	Totale
Tassa rifiuti	235 240	€ -	8,55%	€ -	95%	€ -	
Tosap	250 251	€ 15.000,00	0,00%	€ -	95%	€ -	
ICP e Pubbliche Affissioni	160 410	€ 59.000,00	34,22%	€ 20.188,42	95%	€ 19.179,00	
Recupero Evasione	221 226 228 236 241	€ 345.000,00	26,96%	€ 93.026,99	95%	€ 88.375,64	
Quota presunti fallimenti extrabilancio						€ 12.376,48	
Totale Tipologia 1010101: Imposte, tasse e proventi assimilati							€ 119.931,12
Servizi cimiteriali	1270	€ 26.000,00	0,00%	€ -	95%	€ -	
Mensa materna	1275	€ 90.000,00	14,30%	€ 12.870,69	95%	€ 12.227,15	
Mensa elementare	1280	€ 150.000,00	12,17%	€ 18.256,82	95%	€ 17.343,98	
Trasporto scolastico	1281	€ 16.000,00	15,93%	€ 2.549,16	95%	€ 2.421,70	
Nido	1290	€ 113.000,00	2,53%	€ 2.853,72	95%	€ 2.711,03	
Prolungamento orario	1300-1	€ 15.000,00	12,58%	€ 1.886,77	95%	€ 1.792,44	
Prescuola	1300-2	€ 4.000,00	25,31%	€ 1.012,33	95%	€ 961,71	
Centro Estivo	1300-3	€ 6.700,00	25,31%	€ 1.695,66	95%	€ 1.610,87	
Fitti attivi	1690-1695	€ 8.590,00	0,00%	€ -	95%	€ -	
Totale Tipologia 3010000: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							€ 39.068,88
Codice della strada	1240-1250	€ 50.000,00	21,62%	€ 10.811,84	95%	€ 10.271,24	
Quota presunta mancata riscossione da Equitalia extrabilancio						€ 728,76	
Totale Tipologia 3020000: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							€ 11.000,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020						€ 112.500,00	€ 170.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio cap	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo accantonato a FCDE	Totale
Tassa rifiuti	235 240	€ -	8,55%	€ -	100%	€ -	
Tosap	250 251	€ 15.000,00	0,00%	€ -	100%	€ -	
ICP e Pubbliche Affissioni	160 410	€ 59.000,00	34,22%	€ 20.188,42	100%	€ 20.188,42	
Recupero Evasione	221 226 228 236 241	€ 345.000,00	26,96%	€ 93.026,99	100%	€ 93.026,99	
Quota presunti fallimenti extrabilancio						€ 9.659,44	
Totale Tipologia 1010101: Imposte, tasse e proventi assimilati							€ 122.874,85
Servizi cimiteriali	1270	€ 26.000,00	0,00%	€ -	100%	€ -	
Mensa materna	1275	€ 90.000,00	14,30%	€ 12.870,69	100%	€ 12.870,69	
Mensa elementare	1280	€ 150.000,00	12,17%	€ 18.256,82	100%	€ 18.256,82	
Trasporto scolastico	1281	€ 16.000,00	15,93%	€ 2.549,16	100%	€ 2.549,16	
Nido	1290	€ 113.000,00	2,53%	€ 2.853,72	100%	€ 2.853,72	
Prolungamento orario	1300-1	€ 15.000,00	12,58%	€ 1.886,77	100%	€ 1.886,77	
Prescuola	1300-2	€ 4.000,00	25,31%	€ 1.012,33	100%	€ 1.012,33	
Centro Estivo	1300-3	€ 6.700,00	25,31%	€ 1.695,66	100%	€ 1.695,66	
Fitti attivi	1690-1695	€ 8.590,00	0,00%	€ -	100%	€ -	
Totale Tipologia 3010000: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							€ 41.125,15
Codice della strada	1240-1250	€ 50.000,00	21,62%	€ 10.811,84	100%	€ 10.811,84	
Quota presunta mancata riscossione da Equitalia extrabilancio						€ 188,16	
Totale Tipologia 3020000: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							€ 11.000,00
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021						€ 112.500,00	€ 175.000,00